



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare
Provincia di Lucca

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n° 7 in data 09/06/2011

Oggetto: I.C.I. ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2011.CONFERMA.

<p>Il giorno nove mese di giugno dell'anno 2011, ore 16.30, nella sala consiliare "Prof. Bruno Antonucci" presso la sede comunale sita in Piazza Europa n. 6 in Pontestazzemese, si è riunito il Consiglio Comunale di Stazzema:</p> <p>Alla seduta Pubblica in sessione ORDINARIA che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:</p>				CERTIFICATO PUBBLICAZIONE La presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000. N. Reg. _____ Albo	
All'appello risultano presenti:				Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio	
			Presenti	Assenti	<input type="checkbox"/> È stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 267/2000.
1	Dott. Ing. Michele Silicani	Sindaco	X		<input type="checkbox"/> E' stata data comunicazione al Difensore civico ai sensi dell'art. 4 comma 2° della L.R. 1/2002.
2	Verona Maurizio	Consigliere	X		
3	Pelagatti Egidio	Consigliere	X		
4	Mattei Sauro	Consigliere	X		
5	Maggi Danilo	Consigliere	X		
6	Conti Paolo	Consigliere	X		
7	Guidi Amerigo	Consigliere	X		
8	Tovani Alessio	Consigliere		X	
9	Viviani Marco	Consigliere	X		
10	Ricci Micaela	Consigliere	X		
11	Dalle Mura Davide	Consigliere		X	
12	Mattei Patrizio	Consigliere	X		
13	Lorenzoni Gian Piero	Consigliere	X		
14	Stagi Baldino	Consigliere		X	
15	Migliorini Michela	Consigliere	X		
16	Giannelli Antonio	Consigliere	X		
17	Landi Maurizio	Consigliere	X		
		Totale	14	3	
<p>Gli intervenuti sono in numero legale. Il Sig. Sauro Mattei, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, presiede e dichiara aperta la seduta.</p> <p>Assiste alla seduta il Dott.Luca Canessa, Segretario Comunale, il quale ne redige il verbale.</p>				CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è: <input type="checkbox"/> Divenuta esecutiva il _____ <input type="checkbox"/> per decorrenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/2000. <input type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.	
IL PRESIDENTE Sauro Mattei		IL SEGRETARIO Luca Canessa			
				Stazzema _____ IL SEGRETARIO COMUNALE Luca Canessa	

Presenti 15 consiglieri (assente Migliorini, presente Dalle Mura e Stagi)

Richiamato il D.lgs.n.504 del 30/12/1992 istitutivo dell'ICI ed in particolare l'art.6 comma 2 che stabilisce che l'aliquota da deliberare nella misura compresa tra il 4 ed i 7 per mille può essere diversificata entro tale limite per immobili diversi dalle abitazioni principali;

Visto l'art.1, comma 169 della L.296/2006, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto l'art.1 comma 156 della Legge 296/2006 che ha attribuito al Consiglio Comunale la competenza a deliberare le aliquote ai fini ICI;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2011 che dispone il differimento al 30 giugno 2011 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli Enti Locali;

Visto l'art.1 del D.L. n.93/2008, convertito con modificazioni nella Legge n.126/2008; che esclude, a decorrere dall'anno 2008, dall'imposta comunale sugli immobili di cui al D.Lgs.n.504/1992 l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad esclusione degli immobili di categoria Catastale A1, A8 e A9;

Visto l'art.77-bis, comma 30 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 06 agosto 2008, n.133, che ha confermato per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale, se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli Enti locali di deliberare aumenti tributari, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti urbani, norma già prevista nel D.L.93/2008, convertito dalla L.126/2008;

Attesa comunque la necessità di approvare le aliquote e detrazioni inerenti l'abitazione principale, anche al fine di certificare in modo corretto il minor gettito ICI che ne deriverà, al fine di ottenere il corrispondente contributo statale;

Ritenuto di dover riconfermare per l'anno 2011 le aliquote e le detrazioni da applicare;

Visto:

- il D.Lgs. 28 agosto 2000, n.267;
- Il vigente Statuto Comunale;
- l'allegato referto dei pareri favorevoli espressi dal funzionario responsabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Con voti

Consiglieri presenti n 15 (assente Migliorini, presente Dalle Mura e Stagi)

Con Voti favorevoli n 13

Astenuti n 0

Contrari n 2 (Lorenzoni e Stagi)

D E L I B E R A

1) - di confermare per l'anno 2011 le seguenti aliquote e detrazioni;

- **aliquota ordinaria al 7 per mille (sette per mille).**
- **aliquota ridotta al 5 per mille (cinque per mille) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed immobili equiparati, secondo la definizione di cui all'art.6 del regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli immobili.**
- **aliquota ridotta al 4 per mille (quattro per mille) per un periodo non inferiore a tre anni, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale acquistate o in proprietà di giovani coppie coniugati o conviventi (iscritti nello stesso stato di famiglia), in cui entrambi i componenti siano di età inferiore ai trentacinque anni (alla data del 1° gennaio dell'anno d'imposta di competenza),**
- **aliquota ridotta al 2 per mille (due per mille) per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi territoriali di cui all'art.2, comma 3 della legge 431/98.**
- **aliquota ridotta al 4 per mille (quattro per mille) per un periodo non inferiore a tre anni, per le unità immobiliari utilizzate da soggetti che iniziano nell'anno in corso una attività commerciale o artigianale nel territorio comunale.**

E' fatto obbligo, per poter usufruire delle aliquote ridotte di cui ai punti precedenti, darne comunicazione all'ufficio entro il termine per il pagamento del saldo ICI.

2) - di confermare la detrazione spettante per l'abitazione principale nella misura di **€ 103,29** salvo le eccezioni previste di cui al successivo punto 3;

3) - di confermare per l'anno 2011, in base alla normativa citata in premessa, la detrazione spettante per l'abitazione principale nella misura di **€ 258,23** in relazione a richieste documentate da parte di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale. Le suddette richieste dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il termine per il pagamento del saldo ICI..

La detrazione così aumentata spetta in particolare ai seguenti casi passivi:

- pensionati residenti, proprietari di non più di una unità immobiliare utilizzata quale abitazione principale con un reddito complessivo, compresa la maggiorazione per il coniuge od altro convivente a carico, derivante unicamente da pensione, non superiore al minimo INPS e sue maggiorazioni previste per legge.
- nuclei familiari formati da giovani coppie coniugati o conviventi (iscritti nello stesso stato di famiglia), in cui entrambi i componenti siano di età inferiore ai trentacinque anni (alla data del 1° gennaio dell'anno d'imposta di competenza),
- disabili, disoccupati, che posseggano oltre il reddito da pensione, compresa quella di invalidità e guerra, e/o eventuali sussidi da qualunque ente erogati compresa l'indennità di accompagnamento, reddito da fabbricati riferito unicamente all'abitazione principale ed alle sue pertinenze, posseduta a titolo di proprietà, usufrutto, uso od abitazione degli stessi o dal coniuge convivente, purchè non di categoria catastale A1, A7, A8, A9, per un totale complessivo che non superi il reddito minimo stabilito per l'accesso ad alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

Consiglieri presenti n 15 (assente Migliorini, presente Dalle Mura e Stagi)

Con Voti favorevoli n 13

Astenuti n 0

Contrari n 2 (Lorenzoni e Stagi)

Delibera altresì

Di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs 267/2000.